
	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2</b></p> <p><b>Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)</b></p> <p>C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085</p> <p>e-mail: <a href="mailto:pdic89900g@istruzione.it">pdic89900g@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:pdic89900g@pec.istruzione.it">pdic89900g@pec.istruzione.it</a>  <a href="http://www.ics2davila.edu.it">www.ics2davila.edu.it</a></p>	
---	--	---

Prot.n. v.segnatura

Alle Famiglie degli Alunni

**Oggetto: Informativa generale in caso di sciopero e organizzazione del servizio**

In caso di sciopero, il dirigente ha il compito di valutare la situazione e attivare tutte le strategie per garantire la sicurezza dei minori. Questo è un comunicato generale per esplicitare le regole di comportamento in caso di sciopero (L. n. 146/90).

**Premessa**

La gestione dello sciopero si riferisce a tre aspetti generali e le relative norme a garanzia del cittadino che ritroviamo nel nostro diritto: garanzia del servizio pubblico, garanzia dei diritti sindacali e garanzia di rispetto delle norme di sicurezza e vigilanza su minori:

1. Garanzia del servizio pubblico. E' possibile interrompere il servizio solo per assemblee sindacali, indizione di sciopero o quando si configura una situazione di pericolo per la sicurezza degli alunni: il fine, naturalmente, è quello di interrompere il meno possibile e solo per giustificati motivi.  
 Il servizio di istruzione è la risultante del prezioso contributo di tutte le categorie professionali interessate secondo le loro mansioni specifiche: personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici (vedi Tabella A – Profili di area del personale Assistente Tecnico Amministrativo – CCNL 24/7/2003). I collaboratori scolastici non hanno la sola mansione di apertura dei cancelli, ma di supporto all'attività didattica, accoglienza e vigilanza degli alunni, sostegno ai docenti, supporto materiale agli alunni portatori di handicap, pulizia della scuola, ecc.
2. Garanzia del diritto allo sciopero.
  - a. Procedura. Il Dirigente:
    - invita i dipendenti a comunicare l'adesione o meno allo sciopero; la comunicazione è volontaria (qualunque forzatura in questo senso si configura come condotta antisindacale); la dichiarazione di non adesione allo sciopero non può essere revocata;
    - sulla base delle comunicazioni, valuta le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico (compresa la possibilità di sospendere l'attività didattica) e le comunica alle famiglie e all'Amministrazione Comunale (ad altre agenzie che concorrono a garantire il servizio) 5 giorni prima dello sciopero;
    - individua, in base ai criteri definiti nel contratto integrativo di istituto, il personale educativo ed ATA da includere nel contingente che deve garantire i servizi essenziali (se rientra nei casi consentiti), ed avvisa gli interessati 5 giorni prima; il personale contingentato può esprimere, entro il giorno successivo, la volontà di aderire allo sciopero e chiedere, ove possibile, la sostituzione;

- il giorno dello sciopero può convocare alla prima ora il personale docente non scioperante in servizio in quel giorno ed organizzare le attività nel rispetto del numero di ore previsto per ognisingolo docente nelle classi di sua competenza (scorrimento di orario);
  - può sospendere servizi collaterali (trasporto, accoglienza anticipata, mensa) in quanto non sapendo se il personale aderirà o meno non può prevedere l'accoglienza degli alunni da parte della scuola.
- b. Rispetto poi alla L 83 del 2000 ( e 146 del 1990) i servizi minimi essenziali nella scuola (ed i correlati contingenti) non riguardano il caso presentato dal genitore, ma solo determinate situazioni (Accordo Nazionale Integrativo dell'8/10/1999). Le prestazioni da garantire sempre, anche in caso di sciopero, sono:
- lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali e degli esami di idoneità;
  - gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni;
  - la vigilanza sui minori durante la refezione, ove eccezionalmente funzionante;
  - la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature nei casi in cui l'interruzione del funzionamento possa recare danno alle persone o agli apparecchi stessi;
  - la vigilanza degli allievi dei convitti nelle ore notturne;
  - la cura del bestiame nelle aziende agrarie;
  - la raccolta e l'allontanamento dei rifiuti tossici.

Non è possibile precettare il personale amministrativo o i collaboratori scolastici al di fuori di questa casistica.

### 3. Garanzia della sicurezza.

Le norme relative alla sicurezza nei posti di lavoro ( L 626 del 1994 e successiva Dlgs 81 del 2008) ed in particolare nelle scuole (Vigilanza sui minori e responsabilità dei precettori da Codice Civile art. 2048) impone di prevedere le possibili situazioni in cui si può prefigurare rischio o pericolo per gli alunni.

L'interruzione di servizi di trasporto (se attivo) o la richiesta di accompagnare gli alunni a scuola nel giorno dello sciopero risponde alla necessità di evitare situazioni di possibile rischio per gli alunni.

In alcuni casi, valutata che tipo di indizione dello sciopero (di un piccolo sindacato, nazionale di tutte sigle sindacali, ecc), le comunicazioni o non comunicazioni volontarie del personale, altri fattori contingenti ad ogni singola scuola, è possibile che il Dirigente decida di sospendere l'attività didattica proprio in appello alla sua responsabilità in materia di sicurezza finalizzata a evitare possibili situazioni di rischio per i minori.

### **Comunicazione con la famiglia**

Ogni volta, al momento della comunicazione dello sciopero alle famiglie, verranno precisate alcune modalità di funzionamento e quali sospensioni di servizi siano state messe in atto per quella specifica occasione.

In particolare, le possibili modalità organizzative vanno dalla conferma del servizio scolastico fino alla interruzione totale dello stesso, passando per una modalità intermedia che prevede la sospensione di alcuni servizi.

Per maggiore chiarezza, si esplicita quanto si prevede per ciascuna delle tre modalità:

- A. Il D.S. informa le famiglie che le OO.SS. hanno proclamato uno sciopero. In detto giorno **il normale svolgimento di alcune attività didattiche potrebbe non essere garantito**. Sono comunque assicurati il servizio di accoglienza pre-scuola (ove previsto); la sorveglianza; la mensa, i rientri pomeridiani e il trasporto (ove previsti).
- B. Il D.S. informa le famiglie che le OO.SS. hanno proclamato uno sciopero. In detto giorno **il servizio scolastico è sospeso del tutto** ( dove attivo si sospende il servizio pubblico per gravi e giustificati motivi).

- C. Il D.S. informa le famiglie che le OO.SS. hanno proclamato uno sciopero. In detto giorno **il servizio scolastico potrebbe non essere garantito**. I genitori sono invitati ad accompagnare personalmente i figli a scuola per verificare la presenza del docente di classe mantenendoli sotto la propria responsabilità in caso di assenza del personale preposto. In questa modalità organizzativa non sono previsti il servizio di accoglienza pre-scuola, la mensa e i rientri pomeridiani. Per motivi legati alla sicurezza degli alunni, viene inoltre invitata l'amministrazione comunale a sospendere il trasporto scolastico (dove attivo).

Si chiede infine ai genitori di informare la scuola, tramite il libretto personale, nel caso avessero deciso di tenere a casa il proprio figlio.

Ringrazio tutti per la collaborazione e rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti.

*Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Elisabetta Tiengo  
Documento firmato digitalmente*